

BANDO L. R. n. 46/95

Interventi di promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani – Annualità 2011. Progetti di Enti Locali

La L. R. n. 46/95 e successive modificazioni promuove la realizzazione di iniziative formative, sociali, culturali e ricreative finalizzate a favorire il completo e libero sviluppo della personalità dei giovani.

Possono presentare i progetti alla Provincia:

- Comuni in forma singola (**i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti sono tenuti, a pena di inammissibilità, a presentare progetti in forma associata**);
- Comuni in forma associata e/o le Comunità Montane;
- Ambiti Territoriali Sociali;

I progetti devono inoltre:

- essere rivolti a giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni;
- essere realizzati nel territorio della Provincia di Fermo.

Per l'anno 2011, coerentemente a quanto indicato dal "Programma degli interventi a favore dei giovani per gli anni 2011/2013 – L.R. 46/95" approvato con D.G.R. n. 18 del 11/01/2011, la Provincia di Fermo intende dare **priorità** alla presentazione di progetti che favoriscano l'emergere multiforme della creatività giovanile, attraverso forme di animazione o di costruzione di eventi o appuntamenti ricorrenti significativi, anche autogestiti dai giovani nell'ottica della promozione della partecipazione sociale e dell'aggregazione giovanile favorendo la costruzione dell'identità personale dei giovani e della loro coscienza civica, la formazione di competenze e forme di comunicazione efficaci tra e con i giovani.

I progetti dovranno rientrare all'interno di una delle seguenti aree:

- Attività di animazione sul territorio**, che stimolano *aggregazione* – identità primariamente collettiva - formano *competenze* primariamente *affettive* - comunicazione interpersonale tra coetanei - e *normative* - regole formali di aggregazione - e che utilizzano forme di comunicazione animativa. Queste attività includono la realizzazione di interventi volti ad animare con operatori le attività aggregative sul territorio, secondo finalità varie: ecologiche, ludiche, solidaristiche, ecc.
- Attività di promozione territoriale delle creatività e delle culture giovanili**, che promuovono sia *aggregazione* - identità collettiva - che *creatività personale* – identità personale - che formano *competenze* primariamente *cognitive* - gioco, arte - e attivano forme di comunicazione promozionale, non animativa o educativa. Queste attività includono manifestazioni culturali, musicali, ludiche, ecc. con funzione di stimolazione della partecipazione e dell'attività creativa dei giovani.
- Progetti proposti e gestiti autonomamente da gruppi di giovani**, che promuovono nel modo più diretto la partecipazione giovanile e la creatività personale ed aggregata, favorendo forme di comunicazione tra giovani e società. Questo tipo di progetti autonomi dei giovani possono riguardare la creazione di centri autogestiti, la realizzazione di iniziative culturali, musicali, artistiche, sportive e ricreative, le attività di solidarietà, gli

scambi intergenerazionali e intragenerazionali, la valorizzazione del patrimonio culturale locale, gli interventi ecologici, la progettazione multimediale, e così via.

Un punteggio aggiuntivo avranno i progetti che si concluderanno con un evento documentato aperto al territorio al fine di dare visibilità ad ogni produzione creativa e favorire la partecipazione ed il protagonismo giovanile.

Durata dei progetti

I progetti dovranno iniziare dal 01/10/2011 e concludersi entro il 30/07/2012.

Modalità di presentazione

Ogni progetto dovrà essere presentato utilizzando la scheda relativa all'anno 2011 allegata al presente bando e firmato in originale dal Responsabile del Progetto stesso, **a pena di esclusione**.

Il progetto, qualora venisse presentato da un Comune singolo con popolazione uguale o superiore ai 5.000 abitanti o da più Comuni in forma associata dovrà inoltre essere trasmesso anche all'Ambito Territoriale Sociale di riferimento.

Criteri di valutazione

La valutazione dei progetti verrà fatta in base alle seguenti variabili:

1. coerenza tra bisogni emersi dal contesto socio-culturale, obiettivi, attività e risultati attesi;
2. qualità della descrizione delle attività;
3. qualità ed efficacia degli strumenti di valutazione;
4. beneficiari finali;
5. tempi e fasi di intervento proposto;
6. coerenza e accuratezza nella scelta delle risorse umane rispetto agli obiettivi e alle attività del progetto;
7. qualità della compilazione della scheda finanziaria;
8. inclusione nel progetto dell'evento finale e accuratezza nella sua descrizione.

Inoltre, per la valutazione si terrà conto delle priorità tematiche, dell'impegno economico del soggetto proponente e di eventuali sponsors e del coinvolgimento di Enti, Istituzioni e privati nella progettazione e realizzazione del progetto.

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti che non raggiungeranno il punteggio minimo di 60 su 100.

Saranno privilegiati:

- i progetti presentati da più Comuni associati tra di loro, che coinvolgano almeno tre comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale di riferimento;
- i progetti presentati dagli Ambiti Territoriali Sociali.

La valutazione dei progetti e l'assegnazione del punteggio verranno effettuate dal Coordinamento Provinciale delle Politiche Giovanili della Provincia di Fermo.

Termini di presentazione

I progetti, elaborati e presentati sulla scheda progettuale, compilata in ogni sua parte, dovranno pervenire, **a pena di esclusione**, a mezzo raccomandata AR, corriere o a mano,

entro e non oltre le ore 12.00 del 29 luglio 2011, al seguente indirizzo: Provincia di Fermo – Ufficio Protocollo e Archivio - Viale Trento n. 113 – 63900 Fermo.

Farà fede la data del timbro postale e, in caso di consegna a mano, sarà rilasciata apposita ricevuta di pervenuto. L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

Spese del progetto

Vengono tenute in considerazione solo le spese previste per la realizzazione delle iniziative ammesse a finanziamento e non sono tenute in considerazione le spese di gestione relative ai servizi esistenti ed operanti.

Sono escluse dal finanziamento le voci di costo che rientrano nelle spese generali dell'Ente proponente, come le spese di funzionamento e gestione della struttura (es. utenze, affitto locali, pulizia locali) che sono ad esclusivo carico dell'Ente.

Sono escluse le spese per attrezzature non specifiche e non connesse alle attività giovanili (es. spese per arredi generici), che sono ad esclusivo carico dell'Ente.

Verranno ammessi a finanziamento solo i progetti che prevedono un costo totale non superiore a:

- 15.000 euro per progetti presentati in forma singola;
- 25.000 euro per i progetti presentati in forma associata e dagli Ambiti Territoriali Sociali;

Verranno pertanto esclusi i progetti che prevedono costi totali superiori.

La spesa del progetto deve essere totalmente coperta da:

- bilancio del soggetto richiedente;
- eventuali entrate aggiuntive derivanti, ad esempio, da sponsorizzazioni, collaborazioni economiche, ecc. purché risultanti nella scheda finanziaria e non concorrenti ad altri canali di finanziamento (fa fede, in tal senso, quanto indicato nel citato Piano Regionale Annuale all'art. 5, lett. c., n. 1, 2^a e 3^a alinea);
- fondi derivanti dalla L. R. n. 46/95, tenendo presente che è previsto un contributo massimo di:
 - 9.000 euro per progetti presentati in forma singola (pari al 60% del costo totale);
 - 20.000 euro per i progetti presentati in forma associata e dagli Ambiti Territoriali Sociali (pari al 80% del costo totale).

Ogni Ente, comunque, può partecipare ad un solo progetto.

Esclusione dal finanziamento

Comportano l'esclusione dal finanziamento:

- i progetti che riguardano esclusivamente la realizzazione di corsi di formazione o laboratori;
- le ricerche sono ammesse a finanziamento solo nel quadro di un progetto più ampio ed articolato, col fine di verificarne la fattibilità e le caratteristiche;

Liquidazione contributo

I fondi assegnati ai progetti ammessi a finanziamento dovranno essere utilizzati in maniera vincolata alle iniziative finanziate.

Le somme verranno trasferite all'Ente capofila di ogni singolo progetto.

Al fine di permettere alla Provincia di Fermo di ottemperare alle scadenze previste dalla D.G.R. n. 372 del 21 marzo 2011, i beneficiari dovranno far pervenire alla stessa un report intermedio relativo all'attuazione del progetto su modello predisposto dall'Amministrazione Provinciale, **entro e non oltre il 30.04.2012**.

Al fine della liquidazione del contributo concesso, i beneficiari dovranno presentare **entro e non oltre il 30 agosto 2012** la relazione sulle attività progettuali realizzate e sui risultati ottenuti rispetto a quelli preventivati e la rendicontazione delle effettive spese sostenute secondo il modello della Dichiarazione per la Rendicontazione degli Interventi a Favore dei Giovani - L.R. 46/95 (per gli Enti Locali) di cui al Decreto del Dirigente Regionale n. 124/CTC del 25/03/2011.

La rendicontazione dovrà contenere:

- bilancio consuntivo;
- documentazione giustificativa delle spese sostenute (fatture, ricevute fiscali, ecc).

Qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo dovrà essere ridotto proporzionalmente e liquidato con riguardo ai costi effettivamente sostenuti. La riduzione del costo del progetto, a pena di revoca del contributo, non potrà essere comunque superiore al 40% di quello previsto dal progetto approvato.

Promozione

Nel materiale promozionale dei progetti sostenuti attraverso fondi della L.R. 46/95 dovrà apparire il logo dell'Amministrazione Provinciale di Fermo da richiedere al Servizio Politiche Sociali.

Info

Servizio Politiche Sociali

Dott.ssa Chiara Voltattorni

Provincia di Fermo

Viale Trento, 113- 63900 Fermo (FM)

Tel: + 39.0734.232.285

Fax: + 39.0734.232.384

E-mail: chiara.voltattorni@provincia.fm.it